



COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

Si riscontrano di seguito le richieste inviate a questo Comune:

1) all'interno dell tool, scheda "IN_BIL_Gest_21", sono stati inseriti i medesimi dati contenuti nella scheda "IN_BIL_Gest_20", con la rivalutazione inflazionistica. Tale valorizzazione è conforme a quanto previsto all'art. 7.2, del Mtr-2, ma è priva di evidenza all'interno della relazione di accompagnamento, per cui si richiede di integrare la stessa in tal senso.

Risposta: Abbiamo inserito inciso all'interno della relazione di accompagnamento che abbiamo ritrasmesso mediante caricamento sul portale (versione 2.0)

2) per quanto attiene la valorizzazione dell'Iva indetraibile, si prende atto di quanto inserito all'interno del paragrafo "Per l'IVA indetraibile sui costi del Gestore si ritiene coerente inserire la stessa così come derivante dall'applicazione delle regole stabilite per l'identificazione dei costi efficienti dal MTR-2; pertanto si rinvia alla predisposizione del PEF unitario – che avverrà a cura dell'Ente Territorialmente Competente – l'inserimento di tale dato all'interno del tool". Sul punto si precisa che la valorizzazione dell'Iva che verrà operata dall'ATA in sede di predisposizione della bozza di Pef complessivo prenderà spunto dai costi inseriti nel Pef grezzo del gestore, non avendo ulteriori elementi a disposizione. L'importo dovrà essere verificato e validato dall'Ente a seguito dell'invio della predetta bozza.

Risposta: Confermiamo questa impostazione

3) non sono indicati i valori dei fabbisogni *standard* per l'anno 2021

Coefficiente di recupero di produttività			
Qualità ambientale delle prestazioni	compilazione incompleta		
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₁		2021
	TF ₂₀₂₁		
	T ₂₀₂₁	-	
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₁		
CU _{eff2021} [cent€/kg]		#DIV/0!	
Benchmark di riferimento [cent€/kg]			

Risposta: Abbiamo integrato l'informazione all'interno del tool che abbiamo ritrasmesso mediante caricamento sul portale (versione 2.0)

4) al paragrafo 3.1.1, della relazione di accompagnamento è riportato che "In relazione ad altri servizi, il cui costo è sostenuto dal Comune di Rapagnano, sebbene non afferenti all'ambito operativo dell'Ufficio Tributi, si rileva che nell'anno 2020, si è reso necessario aumentare il numero di ore lavorate dall'ufficio ragioneria, dall'ufficio segreteria e dall'ufficio tecnico nel periodo immediatamente successivo alle prime chiusure obbligatorie legate all'emergenza sanitaria in corso. Facendo leva sulla possibilità di lavoro agile concessa dall'Ente, è stato richiesto ai dipendenti un maggior impegno orario per far fronte ai numerosi lavori non già completati per



COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

*l'improvvisa sospensione delle attività. Si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente nella misura del 3% per l'annualità 2022". Tale motivazione non risulta conforme a quanto previsto dal Mtr-2 per la valorizzazione del coefficiente PG, atteso che secondo quanto previsto dal Mtr-2: "Variazioni di perimetro (associate al coefficiente **PGa**) sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti e di riutilizzo dei medesimi (...) modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi". Le motivazioni riportate all'interno della relazione di accompagnamento si riferiscono a una diversa organizzazione dell'Ente nell'effettuare le attività durante il periodo pandemico, ma attività che non hanno variato il perimetro gestionale con l'effettuazione di nuove attività non svolte nel periodo precedente, per cui la vs. richiesta non si ritiene meritevole di accoglimento;*

RISPOSTA: Ci eravamo espressi in modo incompleto: l'incremento di tempo necessario agli uffici ed il potenziamento degli stessi con una maggior disponibilità oraria è emerso – come esigenza – nell'anno 2020 ma è di fatto ancora presente oggi nell'attuale assetto organizzativo. Proprio in virtù del maggior tempo dedicato nell'anno 2020 alla gestione della tariffa sono emerse necessità di aggiornamento banche dati e gestione dei flussi informativi a cui si è scelto di fare fronte aumentando la disponibilità in termini di tempo da parte dell'ufficio ragioneria/tributi. Purtroppo, nella dinamica di un PEF di importo molto contenuto come quello del ns Comune, anche la minima revisione in termini di costo ha un impatto percentuale molto elevato.

5) al paragrafo 3.1.2, della relazione di accompagnamento è riportato che *"In relazione ai servizi forniti dal Gestore Ufficio Tributi (Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti), con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate. In particolare, il Comune nel 2020, annualità di riferimento per il reperimento dei costi per il PEF 2022, ha affidato ad un consulente esterno la predisposizione del Piano Finanziario TARI per adempiere in maniera completa alla nuova regolamentazione ARERA che, prima di quell'anno, non si rendeva necessaria; dal momento che ciò non si era reso necessario fino all'anno 2019, considerato nel PEF 2021, si invita l'Ente Territorialmente Competente a valorizzare il coefficiente QL di 4%" . Tale motivazione non risulta conforme a quanto previsto dal Mtr-2 per la valorizzazione del coefficiente QL, atteso che secondo quanto previsto dal Mtr-2: "Variazioni delle caratteristiche del servizio (associate al coefficiente **QLa**) sono costituite dalle variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché da variazioni - approvate dall'Ente territorialmente competente - delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata (...) è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti". Le motivazioni riportate all'interno della relazione di accompagnamento non si riferiscono ad un miglioramento della qualità per gli utenti,*



COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

ma ad una prestazione di servizi nei confronti dell'Ente per lo svolgimento di una determinata attività che non comporta un incremento della qualità del servizio svolto a carico degli utenti, per cui la vs. richiesta non si ritiene meritevole di accoglimento.

RISPOSTA: Anche in questo caso il Comune ha indicato il costo per intero che costituisce novità a far data dal 2020 ma in realtà tale valore impatta ancora oggi a livello di costo. La mancata valorizzazione del coefficiente e l'esclusione di tale costo dal PEF comporterebbe la necessità di coprire il costo (che è costo TARI a tutti gli effetti) mediante la fiscalità generale. Ciò pare in controtendenza con l'esigenza di adeguare l'entrata (quindi la tariffa nei confronti dei cittadini) al costo effettivo sostenuto dall'ente che non ha al proprio interno le professionalità necessarie per svolgere il lavoro di predisposizione del PEF. Anche in questo caso il "minimo" incremento in termini di costo finisce per avere un impatto importante in termini percentuali.

In conclusione si chiede di voler riconoscere una % di QL e PG sufficiente a consentire la copertura del costo mediante entrata TARI per evitare il disequilibrio sulla gestione costringendo il Comune ad attingere ad altri fondi per coprire costi che sono propri dell'attività di gestione del tributo.

Certi di una Vs comprensione, porgiamo i migliori saluti